



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I. T. S. E. - "ALDO CAPITINI"-AGLIANA
Prot. 0008865 del 06/11/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
All'albo della scuola
Al sito web

Integrazione Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2025/2028

Il Dirigente Scolastico

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR n. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- VISTO** il D.lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 - Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;



Istituto Tecnico del Settore Economico

“Aldo Capitini”



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- VISTI** il DPR 81/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e il DPR 119/2009 “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA);
- VISTA** La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;
- VISTO** Il D.P.R. n. 263/2012 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- VISTE** La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari;
- VISTO** il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO** L’art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l’art. 1 c. 78 e segg. della legge n. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- VISTE** le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all’art. 1 c.c. 180 e 181 della legge n. 107/15, con particolare riferimento al:
- D.lgs. n. 60/2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”.
 - Piano Triennale delle Arti, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, del D.lgs. n. 60/2017 e decreti attuativi;
 - D.lgs. n. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - D.lgs. n. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTO** il D.M. 742 del 3.10.2017 su Finalità della certificazione delle competenze;



Istituto Tecnico del Settore Economico

“Aldo Capitini”



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- VISTA** la Legge n. 92/2019, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca sono definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- VISTO** Il Decreto ministeriale n. 89 del 7.08.2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” e relative Linee Guida;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;
- VISTO** il D.M. n. 328/2022 di adozione delle Linee guida per l’orientamento;
- VISTO** il D.M. n. 14/2024 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- VISTO** la Legge 9 maggio 2017, n. 71;
- VISTO** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);
- VISTA** la Legge n. 150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
- VISTO** il D.M. n. 20 del 04/02/2025, Atto di indirizzo del MIM del 12/02/2025 con il quale vengono delineate le priorità dell’azione amministrativa e politica per il triennio 2025-2027
- VISTE** le Linee Guida per l’adozione dell’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID
- VISTO** il Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento Europeo sull’Intelligenza Artificiale (A.I. Act)
- VISTA** la Legge n. 132/2025



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

**TENUTO
CONTO**

del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

PRESO ATTO

della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

**TENUTO
CONTO**

che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

**TENUTO
CONTO**

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- D.M. n. 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- D.M. n. 66/2023, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- D.M. n. 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

CONSIDERATO l'allestimento degli ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative

RITENUTO

di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'aggiornamento del PTOF 2024/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2024-2025, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

VISTE

le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

VISTE

le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, emerse dagli incontri e dalle interlocuzioni;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi nell'a.sc. 2024-2025



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- VISTO** i risultati dell'attività di monitoraggio sull'intero servizio scolastico realizzata dal nostro istituto negli anni scolastici scorsi;
- VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi individuati;
- CONSIDERATO** che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e della conseguente incidenza di tale Piano nell'implementazione dell'offerta formativa;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola per l'a.s. 2024-25 in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATA** la struttura dell'istituto e l'organizzazione delle classi;
- TENUTO
CONTO** dei Regolamenti e delle Linee Guida degli Istituti Tecnici e delle Indicazioni Nazionali dei Licei e delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;
- TENUTO
CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- CONSIDERATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- TENUTO
CONTO** delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e, in particolare i principi di tutela della privacy, di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza, di chiarezza e precisione nell'informazione, di potenziamento dell'informatizzazione dei servizi e della valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico;
- CONSIDERATO** che il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le scuole autonome adottano;
- CONSIDERATO** che gli indirizzi del Piano vengono impartiti dal Dirigente scolastico, tenendo conto delle istanze emerse anche dai soggetti istituzionali del territorio, nonché dal mondo del lavoro, il collegio dei docenti lo elabora e il consiglio di istituto lo approva;
- TENUTO
CONTO** delle risultanze delle azioni del PdM, relativo all'a.s. 2024/2025 e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- PREMESSO** **Che l'anno scolastico 2025/2026 è segnato da importanti cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico e in particolare che l'Intelligenza Artificiale sta entrando sempre più nei processi della Pubblica Amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.**



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- PREMESSO** che è necessaria una gestione consapevole del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del nostro Istituto
- PREMESSO** che l'emanazione del presente atto di indirizzo ha, quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli;
- PREMESSO** che nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica e in continuità con azioni e processi avviati nel triennio precedente, il Collegio dei Docenti è chiamato a predisporre e ad aggiornare annualmente il Piano per il triennio 2025-2028.

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 4 della L. n. 107/2015

il seguente ATTO DI INDIRIZZO integrato dalle recenti normative

per l'elaborazione del PTOF 2025/2028 per le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento vengono di seguito individuati i seguenti obiettivi per l'aggiornamento delle progettazioni curriculari (dipartimentali) inserite nel PTOF:

- Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Aggiornare e integrare il curriculum di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Attivare le attività inserite nel Piano dell'Inclusione per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- **potenziare gli strumenti e le metodologie basate sull'Intelligenza Artificiale, promuovendo la costruzione di un nuovo umanesimo digitale.**

Obiettivi individuati in attuazione dei finanziamenti PNRR:

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.
- Integrare il curriculum d'Istituto con l'area specifica STEM;
- Attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'Istituto;
- Realizzare percorsi di tutoraggio e interventi di formazione per gli studenti della scuola

Risulta oltremodo necessario:

- Favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali attraverso la progettazione condivisa per campi di esperienza, team, dipartimenti disciplinari percorsi di educazione civica.
- Predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado (curricolo verticale).
- Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia)
- Sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia.
- Aggiornare il curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali o metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM).
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Linee Guida e alle Indicazioni Nazionali.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze.
- Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi.
- **Intraprendere e implementare attività di monitoraggio e sondaggi per il personale docente e non docente inerenti al grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale.**
- Migliorare e consolidare i rapporti con le famiglie.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.
- Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.
- Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica.
- Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.
- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- Incrementare un efficace sistema di orientamento;
- Promuovere la formazione del personale scolastico:



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- a) **su l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche per operare secondo una visione pedagogica ed etica condivisa, che metta al centro del processo di apprendimento e consideri l'Intelligenza artificiale come alleato nell'educazione;**
- b) su tematiche previste dai progetti PNRR D.M. n. 65/2023 e D.M. n. 66/2023 finanziati alla scuola;
- c) sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola
- d) sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- e) sul potenziamento delle competenze di lingua straniera e CLIL del personale docente;
- f) sulla digitalizzazione attività amministrativa;
- g) sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente;
- h) sul potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica;
- i) sulla promozione del benessere scolastico;
- j) sulle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

Relativamente agli obiettivi di processo del curriculum, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti: ^{vii}

- Ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione.
- Progettare attività trasversali comuni di educazione civica;
- Integrare e aggiornare i criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei Docenti per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Acquisire comuni strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti.
- Integrare e aggiornare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF che dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- Aggiornare e armonizzare gli strumenti per il monitoraggio di attività e progetti (ad es. schede e relazioni finali o di progetto, in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità delle azioni da condividere in sede collegiale a fine anno scolastico).
- Istituire gruppi di lavoro di docenti per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti dagli studenti nel percorso di studio, anche riguardo al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.
- **Istituire gruppi di lavoro sulla digitalizzazione e l'uso dell'Intelligenza Artificiale che dovranno operare sulla valutazione dell'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di I.A. per lo svolgimento delle attività didattiche e collaborare con il personale ATA nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'I.A. anche nell'attività amministrativa, con un approccio riflessivo e consapevole in grado di coniugare**



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

innovazione tecnologica e finalità educative, nell'ottica di un uso etico e responsabile delle tecnologie.

- Favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni.
- Predisposizione di tabelle contenenti criteri di valutazione comuni.
- Predisposizione di criteri di valutazione per alunni con BES.
- Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise.
- Progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo.

Il Piano dovrà contenere attività ed interventi atti a:

- Superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- Adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze.
- Prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza.
- Sviluppare nello studente la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- Predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- Progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di studenti (con disabilità, BES, DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva.
- Utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione.
- Incrementare attività laboratoriali, preferendo le discipline di indirizzo, nell'ottica del compito in situazione.
- Utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.
- Incrementare le attività di orientamento in entrata e in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti post diploma:
- Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- Curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale;
- Osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa;



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- il curricolo verticale caratterizzante le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i regolamenti;
- gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- il piano di formazione per il personale docente ed ATA;
- **il piano di Istituto per l'I.A., quale strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica;**
- l'inserimento all'interno del piano di formazione del personale di azioni finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico;
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione di principi di pari opportunità, la parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e delle azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche finalizzate alla promozione del benessere scolastico;
- azioni specifiche per studenti adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- descrizione dei rapporti con il territorio
- gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a misurare i risultati nelle prove standardizzate;
- **Forme di monitoraggio e sondaggi da condurre presso il personale docente e non docente;**
- forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- promozione di scambi con istituzioni scolastiche estere (Erasmus, E-Twinning, ecc.);
- sperimentazione e/o innovazione organizzativo/didattiche;
- sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica;
- percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazione metodologica/didattica.

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS,
- le priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione del RAV
- il Piano di Miglioramento;



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- le priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV;
- il funzionigramma;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli studenti di tutti gli ordini di scuola;
- Piano dell'Inclusione comprensivo della progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica;
- adesione a reti di scuole come capofila;
- adesione a reti di scuole come partner;
- sottoscrizione di protocolli di intesa anche con il terzo settore;
- adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il piano dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree):

- **La scuola e il suo contesto** in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.
- **Le scelte strategiche** in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR
- **L'offerta formativa della scuola:** il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.
- **L'organizzazione della scuola** organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, Il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola.
- **Le attività di monitoraggio e verifica** di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.

Il Collegio dei Docenti dovrà basare l'elaborazione del PTOF sulle seguenti priorità:



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

Valutazione e Miglioramento: I

- Il PTOF deve promuovere la definizione e la condivisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM).
- Le priorità di miglioramento devono essere definite in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV.
- Il piano dovrà prevedere azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti. Vanno inoltre inclusi interventi per il sostegno e l'inclusione di ogni studente, con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione.
- Sarà necessario prevedere la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate;
- Sarà necessario utilizzare forme di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.
- La qualità dell'inclusione scolastica dovrà essere migliorata attraverso la progettazione e la programmazione di interventi di miglioramento nel Piano per l'Inclusione.

Organizzazione e Didattica:

- Occorre definire e assegnare ruoli e compiti al personale scolastico in maniera funzionale al PTOF, considerando le competenze professionali specifiche (funzionigramma).
- La formazione e lo sviluppo professionale del personale docente e ATA dovranno essere curati attraverso iniziative inserite nel PTOF (piano di formazione).
- Occorre promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, anche attraverso la partecipazione a progetti, bandi e concorsi.
- Occorre promuovere l'adesione a reti di scuole (capofila/partner);
- Occorre promuovere la sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore;
- Occorre promuovere l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- Occorre promuovere scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero, inclusi i progetti Erasmus o E-Twinning.
- Occorre promuovere sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche;
- Occorre sperimentare forme di flessibilità organizzativa;
- E' necessario sviluppare percorsi curricolari/extracurricolari innovativi dal punto di vista metodologico-didattico.

Contenuti del PTOF:

- Il PTOF dovrà contenere, almeno, i seguenti elementi: obiettivi formativi, moduli di orientamento formativo, il curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica, azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e criteri di valutazione.

Promozione Intelligenza Artificiale:

- **Il PTOF deve includere misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale, che deve essere concepita come strumento per rafforzare la dimensione umana**



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per la scuola
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

dell'insegnamento, promuovendo autonomia critica, creatività e collaborazione. Ogni sperimentazione o progetto dovrà rispettare i principi di umanizzazione dell'apprendimento, la trasparenza, l'equità, l'inclusione e la responsabilità

Promozione del Benessere Scolastico:

- Il PTOF deve includere l'inserimento di almeno un'azione specifica finalizzata alla promozione del benessere scolastico. Tali iniziative dovrebbero essere in linea con l'accordo interistituzionale del 2022 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana e con le azioni promosse dalla rete regionale "Scuola che promuovono salute".
-
- Il piano di formazione del personale deve includere almeno una proposta formativa finalizzata alle azioni educative e didattiche volte alla promozione del benessere scolastico.

Ci troviamo di fronte a un momento cruciale, non solo per l'ITSE "Aldo Capitini", ma per l'intera comunità che lo vive. Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), per il triennio 2025-2028, non può essere un semplice documento burocratico. Deve essere il nostro manifesto, il cuore pulsante di una visione audace e di una missione impegnativa che ci spingono a diventare la scuola che il territorio e il futuro richiedono.

Il nostro obiettivo è duplice e ambizioso: da un lato, garantire a ogni studente il diritto al successo formativo e alla piena realizzazione personale; dall'altro, costruire una comunità scolastica unita e proattiva, dove la collaborazione e la condivisione siano il fondamento di ogni azione. Questo PTOF deve incarnare i valori di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza che da sempre ci contraddistinguono, elevandoli a standard di eccellenza.

Dobbiamo percorrere una strada chiara e ben definita, che risponda alle esigenze del mondo del lavoro e alle richieste del nostro contesto sociale.

Il successo di questa visione dipende dalla collaborazione attiva e dalla partecipazione di tutti noi. Voi, docenti, siete il cuore pulsante di questo cambiamento. La vostra professionalità, esperienza e creatività sono i pilastri su cui costruiremo un PTOF dinamico, aperto e profondamente radicato nella nostra missione condivisa. Vi invito a non considerare queste proposte come mere direttive, ma come la strada migliore da percorrere insieme per raggiungere un obiettivo comune: costruire una scuola che non solo prepari i cittadini di domani, ma che è essa stessa sia un motore di cambiamento e innovazione per il nostro territorio. Insieme, possiamo rendere questa visione una realtà.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina De Somma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.lgs. n.39/93